|  |
| --- |
|  |
|  |

**BANDO**

**per la**

**EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI FINALIZZATI ALLA RIMOZIONE E ALLO SMALTIMENTO DI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO PRESENTI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI TRICASE**

**Articolo 1 - Finalità**

Il presente bando disciplina le procedure dirette alla concessione ed erogazione di un contributo a beneficio di privati cittadini e aziende che intendano effettuare interventi volti alla rimozione e successivo smaltimento, avvalendosi di Ditte specializzate ed abilitate, di manufatti contenenti amianto esistenti sul territorio del Comune di Tricase.

I fondi necessari a tale scopo vengono messi a disposizione dal Comune di Tricase e dalla Regione Puglia - D.G.R. n. 466/2018.

**Articolo 2 - Interventi ammissibili**

Possono essere ammessi al contributo gli interventi di rimozione e successivo smaltimento a termini di legge di manufatti contenenti amianto, quali ad esempio: coperture, tettoie, lastre, pannelli per coibentazione, tubazioni, tegole, canne, serbatoi, ecc., esistenti sul territorio del Comune di Tricase. Sono esclusi dal contributo interventi di incapsulamento o confinamento dei manufatti stessi.

**Articolo 3 - Entità del contributo**

Per il conseguimento delle finalità riportate all’art. 1, la Regione Puglia ed il Comune di Tricase, destinano un importo complessivo pari a € 62.500,00 definito con Determinazione del Dirigente Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica della Regione Puglia n°137 del 31/05/2018.

L’incentivo economico coprirà il 75% della spesa dell’intervento e fino ad un massimo di € 1.500,00 per ogni singolo intervento, con divieto di suddivisione artificiosa dell’intervento di bonifica in più stralci.

**Articolo 4 – Criteri per l’ammissibilità dei contributi.**

Possono accedere al contributo le persone fisiche e giuridiche proprietarie di immobili contenenti amianto:

* presenti nel territorio del Comune di Tricase;
* che non abbiano richiesto/usufruito di altro tipo di contributo per lo stesso intervento;
* che abbiano già comunicato il possesso di manufatti contenenti amianto, compilando la scheda di autonotifica disponibile fino al 30/06/2018 sul portale ambientale della Regione Puglia (<http://www.sit.puglia.it/portal/portale_orp/Piano+Amianto>), adempiendo a quanto previsto dal Piano Regionale Amianto, approvato con D.G.R. n. 908 del 6 maggio 2015, BURP n. 10 del 2 febbraio 2016.

Nel caso in cui il manufatto contenente amianto sia intestato a più soggetti (es. condomini) dovrà essere fornita dall’amministratore, o da soggetto formalmente delegato, copia del verbale di assemblea di condominio ( o dichiarazione sottoscritta da tutti i proprietari) in cui:

* si attesta la sussistenza dei requisiti di cui sopra;
* si esprime la volontà di accedere al presente bando;
* si comunicano le generalità del soggetto delegato alla presentazione della pratica.

E’ fatta salva la possibilità dell’ufficio comunale competente di richiedere ulteriore documentazione e chiarimenti per i fini del presente bando.

Il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni, pertanto il beneficiario non deve ricevere, per lo stesso intervento, altri tipi di finanziamento e facilitazioni siano essi europei, statali, regionali o di altra natura. Tra le agevolazioni di cui sopra si intendono compresi anche gli incentivi erogati dal Gestore Servizi Elettrici nazionale (GSE) per l’installazione di impianti fotovoltaici con sostituzione di coperture di fabbricati realizzate con elementi edilizi contenenti amianto, nonché le detrazioni fiscali riguardanti la ristrutturazione edilizia ed il miglioramento energetico dei fabbricati o altre di natura analoga o similare.

I soggetti privati e le aziende possono chiedere i contributi solo per i manufatti che abbiano le seguenti caratteristiche:

* contenenti amianto (lastre o pannelli piani o ondulati, utilizzati per la copertura di edifici e come pareti divisorie non portanti; tubi per acquedotti o fognature, tegole, canne fumarie e di esalazione, serbatoi per contenere acqua ecc.), e/o elementi contenenti amianto utilizzati in ambito domestico (forni, stufe, pannelli di protezione caloriferi, fioriere ecc.);
* presenti negli immobili di proprietà del soggetto richiedente, purché in regola con i vigenti strumenti urbanistici ed edilizi;
* abbandonati da terzi su suolo di proprietà del soggetto richiedente, purché questi possa dimostrare di averne denunciato la presenza ad una Pubblica Autorità (Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia, Vigili Urbani, Corpo Forestale dello Stato e Polizia Provinciale), in data antecedente alla pubblicazione del presente bando;

La concessione del contributo riguarda unicamente la rimozione, il trasporto presso impianto dedicato e gli oneri di smaltimento dei manufatti contenenti amianto.

La concessione del contributo comprende gli eventuali costi relativi a tutte le attività necessarie e propedeutiche alla rimozione dei manufatti quali ad esempio ponteggi, noleggio di piattaforme, impalcature, demolizioni murarie etc.

Inoltre, l’incentivo non include l'eventuale costo di acquisto e messa in opera di nuovi manufatti.

Più in generale, non è ammessa a finanziamento alcuna spesa oltre quelle espressamente esplicitate come sopra.

I beneficiari del contributo avranno l’obbligo di attenersi alle procedure contenute nel presente Bando.

**Articolo 5 - Procedure di presentazione della domanda e di erogazione del contributo**

L'erogazione del contributo avverrà con la seguente procedura:

1) il **proprietario** del manufatto presente nel territorio del Comune di Tricase (sia egli persona fisica o giuridica) è tenuto a rivolgersi ad una Ditta specializzata ed abilitata che opera nel rispetto della normativa vigente per effettuare l'intervento di rimozione dei manufatti contenenti amianto.

L’elenco delle ditte abilitate alle rimozione e smaltimento di manufatti in cemento amianto è disponibile al sito internet: [www.albogestoririfiuti.it](file:///C:\Users\COMUNE\Desktop\www.albogestoririfiuti.it) (selezionare ELENCHI ISCRITTI, successivamente Categoria, scegliere la categoria 10A e/o 10B, in Sezione indicare PUGLIA e Provincia Lecce o quella desiderata).

2) il **proprietario** del manufatto in cemento amianto prima di eseguire l'intervento di bonifica deve:

1. acquisire almeno due o più preventivi di spesa formulati da ditte abilitate alla rimozione e smaltimento dei manufatti contenenti amianto e selezionare quello più conveniente;
2. avanzare domanda di contributo esclusivamente secondo il modello 1 allegato al presente bando corredata dalla seguente documentazione:

* Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (modello B)
* Copia del documento di identità
* Documentazione fotografica a colori 10cm x 15cm
* Copia dei preventivi rilasciati dalle ditte abilitate.
* Copia della scheda di autonotifica regionale (modello A) o della denuncia di abbandono

la domanda, indirizzata al Comune di Tricase - Settore Ambiente, può essere presentata a mezzo p.e.c. all'indirizzo [protocollo.comune.tricase@pec.rupar.puglia.it](file:///C:\Users\COMUNE\Desktop\protocollo.comune.tricase@pec.rupar.puglia.it) ovvero a mano all’ufficio protocollo del Comune di Tricase o a mezzo raccomandata A.R inviata a Comune di Tricase - Piazza Pisanelli.

Le domande pervenute saranno incluse in graduatoria con il seguente criterio:

Ai fini della graduatoria farà fede esclusivamente il timbro di arrivo al protocollo dell’Ente.

Il termine ultimo per la presentazione della documentazione summenzionata è di 30 giorni a partire dalla data di pubblicazione all’Albo Pretorio di questo Comune del presente bando.

Al termine delle presentazioni questa Amministrazione entro 30 giorni provvederà alla stesura della graduatoria che sarà formulata in base al metodo a sportello, ossia secondo l’ordine cronologico di presentazione delle domande al protocollo dell'Ente (data e ora).

Saranno incluse nella graduatoria tutte le domande pervenute entro il termine suddetto.

Il finanziamento sarà erogato fino alla concorrenza dell'importo di € 50.000,00 come definito al precedente Art. 3.

Nel caso di decadenza di domande già ammesse a finanziamento per i motivi indicati negli articoli successivi, le somme resesi disponibili saranno erogate in favore dei soggetti inclusi in graduatoria e non ancora ammessi per mancanza di fondi, secondo l'ordine della graduatoria stessa.

L'incompletezza della documentazione sopra elencata comporta l’esclusione dalla gara del soggetto concorrente.

3) Il **Responsabile del Procedimento**, esaminate le domande di contributo e verificata la completezza e regolarità delle stesse , formula la graduatoria e comunica al richiedente la preliminare ammissibilità a finanziamento dell'intervento.

4) il **proprietario dell’edificio** su cui è posto il manufatto in cemento amianto da rimuovere, qualora l'intervento di bonifica sia da assoggettare a titolo abilitativo edilizio ai sensi del D.L.vo 380/2001, è tenuto ad ottenere detto titolo abilitativo prima dell’esecuzione dell’intervento, mediante lo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune di Tricase;

5) effettuata la rimozione da parte della ditta incaricata, il proprietario, ai fini dell'erogazione del contributo concessogli, dovrà trasmettere all’ufficio protocollo del Comune di Tricase apposita richiesta secondo l'allegato 2 al presente bando corredata dalla seguente documentazione:

* Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (modello B)
* copia bonifico bancario dell'avvenuto pagamento alla ditta esecutrice dell'intervento;
* copia della fattura rilasciata dalla ditta specializzata e autorizzata, relativamente alle operazioni di rimozione e/o trasporto e smaltimento presso discarica autorizzata;
* copia formulario di identificazione del rifiuto debitamente compilato (4^ copia controfirmata e datata in arrivo dal destinatario finale del rifiuto);
* copia carta di identità del dichiarante;
* copia titolo abilitativo all’intervento (se dovuto);
* documentazione fotografica a colori 10cm x 15cm successiva alla rimozione.

6) il termine ultimo ed improrogabile per la trasmissione della documentazione di cui al punto 5) è di 150 giorni decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione di ammissione a finanziamento, pena la automatica decadenza dal beneficio.

7) il contributo, secondo quanto innanzi previsto, sarà erogato dal Comune di Tricase al proprietario dopo che questi abbia presentato l’istanza di erogazione di cui al precedente punto 5, previa verifica da parte dell'ufficio della completezza ed adeguatezza della documentazione presentata.

L'incompletezza della documentazione sopra elencata comporta l’esclusione dalla gara del soggetto concorrente e la mancata erogazione del beneficio economico.

8) L'imposta sul valore aggiunto IVA è ammissibile come spesa solo nel caso che non sia recuperabile o detraibile secondo le vigenti norme;

I contributi saranno erogati in ordine cronologico di presentazione della domanda di cui all'art. 5, punto 5).

**Articolo 6 – Validità del presente bando**

La validità del presente bando termina con l’esaurimento della somma di € 62.500,00 come quantificata al precedente Art. 3.

**Articolo 7 - Verifiche e revoca dei contributi**

Il Comune di Tricase, anche avvalendosi della collaborazione della Polizia Municipale, effettuerà sopralluoghi a campione al fine di verificare la corretta esecuzione delle operazioni ed il possesso dei requisiti necessari per gli interventi.

A insindacabile giudizio del Responsabile del Procedimento, il servizio e il relativo contributo non sarà erogato nel caso si riscontrasse che la domanda di contributo contiene dichiarazioni non veritiere, ovvero nel caso che i lavori eseguiti non siano conformi a quanto descritto nella richiesta di finanziamento e nei suoi allegati.

**Articolo 8 - Trattamento dati personali**

I dati personali forniti con la domanda di contributo saranno trattati esclusivamente per le finalità e attività connesse all'espletamento della presente procedura di concessione di contributi, nel rispetto del D.L.vo 196/2003 e del **GDPR 2016/679.**

I dati acquisiti in esecuzione del presente bando saranno oggetto di trattamento svolto, con o senza l'ausilio di sistemi informatici, esclusivamente per gli scopi previsti dal bando stesso, secondo le modalità previste dalle norme in materia di procedimenti amministrativi e potranno essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni ai fini della verifica delle dichiarazioni effettuate.

Titolare del trattamento è il Comune di Tricase. Responsabile del trattamento è il Responsabile del Procedimento

**Articolo 9 – Riferimenti**

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Guido Girasoli, Responsabile del Settore Ambiente del Comune di Tricase

Per ulteriori informazioni o chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi presso l’Ufficio Ambiente sito in Piazza Pisanelli - Tricase, negli orari previsti di apertura al pubblico (lunedì e mercoledì: dalle ore 10:00 alle ore 12:00, giovedì: dalle 15:45 alle 17:15).

**Istruzioni per la compilazione degli stampati**

***ATTENZIONE:***

***Saranno considerate inammissibili le domande di contributo prive di uno o più dei seguenti elementi:***

* ***Firma in originale dell’istanza;***
* ***Documento di identità in corso di validità;***
* ***Indicazione completa delle generalità del richiedente;***
* ***Scheda di autonotifica debitamente compilata.***
* ***Auto – dichiarazione (modello B) relativa alla sussistenza dei requisiti previsti nel bando;***